

FATTI E MISFATTI

SENIGALLIA PREMIA 40 ANNI DI FEDELTA' VACANZIERA DEI NOSTRI ANNA BIACCHESI E ANGELO COPPOLI.



Il 27 agosto 2010, il comune di Senigallia nella regione Marche, ha premiato i fedelissimi turisti di lunga data che trascorrono da molti anni le vacanze nella ridente località marinara dell'Adriatico.

Alla manifestazione, tenuta con forme e modalità solenni, hanno presenziato le più alte cariche cittadine, sindaco Maurizio Mangialardi e vicesindaco Vice Sindaco, Maurizio Memè in testa, che hanno ricevuto e premiato le coppie "fedelissime".

Tra i premiati anche i coniugi Graffignanini Anna Biacchessi e Angelo Coppoli per il loro legame con la città che dura da 40 anni.

La coppia vi è talmente legata da avere comperato casa, dove passa così buona parte dell'estate, e non solo, in compagnia di amici coi quali condivide il mare, il clima, la buona cucina e la famosa fiera di Sant'Agostino.

La foto mostra il Sindaco di Senigallia, Maurizio Mangialardi (secondo da sinistra), e

Al termina dei festeggiamenti il Sindaco Mangialardi ha consegnato ai coniugi una speciale pergamena per testimoniare la simpatia, la cordialità e sancire lo stretto legame con la bella città di Senigallia e del suo territorio.

Graffignanaviva si congratula con la "maestra Anna" e con Angelo per la simpatica attestazione ricevuta.



**IL RESOCONTO DEL CONVEGNO SU ELDA FEZZI
TAGLIA LA NOTIZIA DELLA RICERCA PRESENTATA DA MAZZOLA SUI FEZZI A GRAFFIGNANA**

Sabato 18 settembre 2010 ore 17 in sala consiliare, si è tenuto il convegno organizzato dal Circolo culturale La Certosa sulla figura della famosa critico d'arte Elda Fezzi, (nata a Graffignana il 10 gennaio 1910 e morta a Cremona nel 1988), come anticipato nell'aggiornamento di Graffignanaviva n. 22 di giovedì 16.09 in rubrica "Asterisco".

Relatrici d'eccezione per competenza e qualità e conoscenza anche diretta e familiare con la Fezzi, arrivate appositamente da Cremona, terra d'adozione di Elda Fezzi, hanno potuto essere apprezzate purtroppo da pochi intimi anche a causa del cattivo tempo e della concomitante raccolta dell'uva.

Un plauso comunque agli organizzatori, del Circolo la Certosa, a cominciare dal presidente Mazzara, per la ottima preparazione dell'evento culturale.

Angelo Mazzola ha effettuato una prima ricerca sulla presenza della famiglia Fezzi a Graffignana nel periodo 1925-1937, ne ha brevemente illustrato i tratti principali durante il convegno stesso e poi ha consegnato la bozza del testo alla direttrice dell'archivio storico di Cremona che ha molto apprezzato.

Nessun cenno di ciò nel pur breve resoconto giornalistico con foto pubblicato da Il Cittadino, venerdì 24 settembre 2010, pag. 16: "Graffignana. La prestigiosa figura di Elda Fezzi, qualificata critica d'arte"; evidentemente "velina comunale" e cronista compiacente, assente all'evento, sono riusciti a ignorare e 'tagliare' il contributo culturale locale graffignanino circa il contesto storico dei Fezzi a Graffignana.

Ripariamo noi di Graffignanaviva completando l'informazione e pubblicando sul sito il testo della ricerca effettuata da Angelo Mazzola nella rubrica "Correva l'anno" : cominciamo dalla 1ª parte: anni 1925-1928.

TANTI PREMIATI ALLA FESTA AVIS GRAFFIGNANA PER IL 26° ANNO

Domenica 3 ottobre 2010 ha avuto ottima riuscita la annuale festa dell'Avis Graffignana, giunta alla 26ª annata.

- Il Cittadino, martedì 5 ottobre 2010, pag. 21: "L'Avis celebra una raccolta da record", con occhio: "Graffignana. I soci locali, che fanno riferimento alla sezione di S. Angelo, hanno festeggiato i 26 anni di attività", e con sottotitolo: "Buoni i risultati del gruppo, distintivo di merito per 40 volontari".

Tantissimi i premiati con riconoscimenti e distintivi di merito: in rame, in argento dorato, in oro, in oro con rubino, in oro con smeraldo.

Ci limitiamo a ricordare quelli in oro: Pietro Chiesa, Gian Paolo Maria Galleani, Luigi Roveda;

in oro con rubino: Giuseppe Bortolotto, Luigi Caimi, Roberto Lacchini, Giuseppe Mazzara;

in oro con smeraldo: Francesco Besana e Pietro Gallinari: con 103 e 101 donazioni.



MORTO PRIMO CECCHETTO: VICESINDACO DI GRAFFIGNANA (1964- 66)

Lunedì 27 settembre 2010 è morto Primo Cecchetti Costa, graffignanino residente da anni a S. Colombano. A Graffignana, per tutti era Primo Cecchetto “ dal nome della stigmatissima famiglia di zii che lo aveva cresciuto: papà Ilario e mamma Pina Mazzola e quel cognome ufficiale “ Cecchetti “ era come non esistente per i Graffignanini.

Classe 1932, giovane esuberante, talentuoso e determinatissimo, “ Primo “ in tanti campi, diede vita ad una attività imprenditoriale nella quale ha dato lavoro a diversi Graffignanini.

Nel 1964 costruisce una villa in Graffignana, la prima in zona Accuse-Chiappone sulla strada per S. Angelo, e nel novembre dello stesso 1964 è eletto consigliere comunale a Graffignana nelle file della Dc diventando assessore effettivo e vicesindaco nella giunta presieduta dal sindaco Angelo Codecasa, con i colleghi assessori Vincenzo Raimondi, Angelo Avanti e Piero Pandini.

Le vicende personali e professionali lo portarono ai primi del 1966 a rassegnare le dimissioni dal comune accolte dal consiglio comunale il 10 marzo 1966.

Si trasferì a S. Giuliano Milanese e poi a Colombano dedicandosi al lavoro ove raggiunse nuovi traguardi e alla famiglia.

Tornò prepotentemente alla ribalta nei primi anni 90 quando Il Cittadino di martedì 8 dicembre 1992, a pagina 9, rese noto a tutti l'esito positivo della sua tenacissima ricerca del padre naturale che lo vide caparbiamente impegnato per una vita: “ Il test del Dna gli restituisce il padre. Conclusa l'odissea di Primo Cecchetti: il tribunale ha stabilito che è figlio di un banino, ormai scomparso. Verità riconosciuta dopo quarant'anni ”.

Festeggiò l'avvenimento con un incontro conviviale al Sayonara di Graffignana “ con parenti ad amici veri e collaboratori della sua causa “, come disse nel breve saluto, al quale invitò anche l'allora sindaco e parlamentare Angelo Mazzola di cui era da tempo diventato amico.

Una lunga malattia lo ha portato via in questi giorni.

Troppo pochi i Graffignanini presenti al suo funerale, mercoledì 19 settembre 2010.

Graffignaviva cerca di rimediare ricordandone la figura.